



ENTE EDUCATIVO MONS. ANDREA GHETTI - BADEN

20122 – Milano Via Burigozzo 11

www.monsgchetti-baden.it

Verbale di Assemblea dell'Ente Educativo Mons. A.Ghetti-Baden

Il giorno 26 marzo 2011 alle ore 15.00 nella sede di via Burigozzo 11, nella cappella di san Giorgio, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dell'Ente Educativo Mons. Andrea Ghetti-Baden con il seguente odg.:

1. relazione sulle attività del triennio 2008-2011 e progetti futuri
2. rendiconto economico (consuntivo 2010 e preventivo 2011)
3. presentazione delle candidature per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori
4. elezioni
5. suggerimenti e proposte

Presenti 27 soci

Per delega 47 soci

L'assemblea ha inizio alle ore 15.15, assume la presidenza Alberto Lucchesini e funge da Segretario Claudia Conti.

Dopo la preghiera iniziale Gianni Cucchiani presenta una mozione, approvata dall'assemblea, perché Agesci, Masci, Ente e Fondazione Baden abbiano priorità nell'utilizzo della sala Diamante.

Viene data la parola al Presidente Federica Frattini che, come da odg. relaziona sullo stato dell'arte dell'Ente.

1.- Relazione sulle attività del triennio 2008-2011 e progetti futuri

Federica premette alla relazione alcune considerazioni generali sul triennio che si conlude oggi, considerazioni condivise dal consiglio nelle sedute preparatorie dell'assemblea:

- a) ci sono state difficoltà, anche gravi, per alcuni consiglieri (problemi di salute, famiglia, lavoro...), il che ha comportato qualche lentezza, ma testimonia d'altro canto della generosità del loro impegno;
- b) in consiglio non c'è stata sempre interazione, condivisione e corresponsabilità, non c'è stato un agire "corale" fra le persone, cosa che ha generato momenti di tensione e di emparse;
- c) ci si è interrogati a lungo sulla "mission" dell'Ente e sono stati individuati quali obiettivi coerenti con l'idealità dell'Ente, non solo l'educazione e la promozione dei valori scout, non solo l'apertura ai giovani e alla società, ma lo spirito di Baden, il suo modo particolare di vivere lo scautismo, testimoniato dal suo fare e dalle sue parole.

Viene quindi distribuito ai soci presenti un fascicolo (allegato al presente verbale) che illustra l'attività dei singoli filoni.

Nello spirito sopra indicato il presidente introduce la presentazione di ogni filone con un testo di Baden in grado di dare significato ai contenuti e all'azione del filone stesso.

Centro documentazione e fondo Baden:

“Solo uno scautismo vissuto nella tradizione e nella novità ha ragione di esistere. Altrimenti lo riduciamo ad una ammicchiata di proposte, ad uno scambio di idee, ad un fare senza mete precise,

allineato e confuso ai tanti movimenti giovanili in perenne ricerca della propria identità.”

Centro culturale:

“Io penso che sia oggi più che mai necessario educare i giovani a pensare, cioè a darsi ragione dei valori più profondi e perenni che regolano la vita dell'uomo”

Più preti per lo scautismo, più scautismo per i preti:

“Per noi lo scautismo non è solo un gioco, un magnifico gioco, ma soprattutto esso è forma di vita... Possiamo affermare che lo scautismo è per noi, forma di spiritualità, modo particolare di vivere la legge del Vangelo e di servire la Chiesa.”

Stampa non periodica – Collana Edificare

“Edificare come costruire: per indicare ai giovani le bellezze della loro età e i momenti di una loro solida costruzione, agli educatori gli strumenti di un lavoro efficace e duraturo.”

Stampa periodica - Percorsi

“Lo scautismo è una reazione contro la piaga del nostro tempo, l'egoismo di popoli, di classe, di individui. Egoismo che ha forme concrete nell'immoralità, nel paganesimo. Lo scautismo reagisce non con inutili recriminazioni o rimpianti, ma con l'offerta generosa di persone votate al bene del prossimo.”

Animazione della Cappella di S. Giorgio

“Occorre un confronto quotidiano col Vangelo, perchè la parola di Dio doni sapore al nostro modo di essere e di pensare.”

Week-end di competenza

Questa l'insegna degli scout: prepararsi per sé e per gli altri. Servire”

In chiusura Federica ripropone alcune domande emerse dalle relazioni dei singoli filoni ponendole alla discussione dell'assemblea, in particolare la richiesta di disponibilità di forze e di tempo, la verifica sulla scelta di focalizzare l'attenzione sulla galassia giovani, suggerimenti per un maggior coinvolgimento del mondo ecclesiale e/o delle nuove figure che seguono la catechesi nelle unità, la verifica sulle scelte della redazione di Percorsi.

Dibattito

Agostino Migone segnala che il Manuale dei custodi di Val Codera è stato messo on-line. Sottolinea l'importanza dell'approccio culturale, giocando all'esterno per portare la voce dello scautismo.

Roberto D'Alessio, alla fine del suo mandato di consigliere di nomina Agesci, chiede che il nuovo consiglio decida se e come mantenere il Centro Culturale, con il coraggio di sperimentare.

Piero Boselli chiede di aprirsi a esperienze nuove. Ricorda che quattro anni fa aveva proposto di istituire un coro di spiritualità scout; ha messo in piedi per conto proprio un coro a cappella e segnala che entro giugno sarà pronto un CD con una messa in latino su spiritualità della strada (San Paolo).

Guido Bertone sottolinea l'importanza dell'uso del computer, anche per conoscere quello che fanno tutti i filoni.

Giorgio Pozzi sottolinea l'importanza che l'Ente può dare come esempio: a Saronno, su questa scia, è stata fondata l'associazione La Traccia a supporto dello scautismo.

Gianni Cucchiani sottolinea come l'esperienza scout sia stata vissuta da molte persone che ricoprono oggi ruoli significativi nella vita politica e sociale.

Cecilia Bossi invita a riflettere anche in futuro sulla mission dell'Ente e chiede di promuovere la canonizzazione di Baden.

Carlo Valentini segnala gli ottimi risultati che ottengono le attività in Val Codera e suggerisce che l'Ente, chiedendo ai regionali Agesci, promuova iniziative di tipo ambientale per R/S a Colico.

Uccia Bianchi si domanda se Percorsi non debba prendere posizioni più decise sui temi trattati; creare una rubrica senza pretese che sollevi il dibattito; pubblicare esperienze personali.

2.- Rendiconto economico (consuntivo 2010 e preventivo 2011)

Claudia Conti presenta ed illustra consuntivo e preventivo e risponde ad alcune domande di chiarimento da parte dell'assemblea.

Pozzi suggerisce di presentare anche i rendiconti dell'anno precedente perchè sia possibile valutare eventuali spostamenti di entrate e di spese.

Il collegio dei revisori illustra la propria positiva valutazione.

Il presidente Lucchesini pone ai voti la relazione sulle attività e il rendiconto economico, entrambi approvati dall'assemblea.

3.- Presentazione delle candidature per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori

La presidente richiamando la duplice esigenza di garantire all'Ente continuità e rinnovamento illustra le candidature concordate in consiglio, che risultano essere 3 di continuità e 5 di rinnovamento.

Risultano infatti candidati al consiglio: Guido Bertone, Carla Bianchi Iacono, Stefano Bodini, Laura Cerati, Federica Frattini, Claudi Gibelli, Alberto Lucchesini, Felice Vergani.

Per il collegio dei revisori sono candidati: Gianni Cucchiani, Gege Ferrario, Agostino Gavazzi.

Lucchesini ricorda che possono essere espressi quattro voti per i membri a consiglio e due per il collegio dei revisori. Individua inoltre tre scrutatori.

4.- Elezioni

Si procede quindi alle votazioni. Al termine delle operazioni di spoglio risultano eletti a Consiglio:

Stefano Bodini, Laura Cerati, Federica Frattini, Claudio Gibelli, Alberto Lucchesini, Felice Vergani; al

Collegio dei revisori: Gianni Cucchiani Gege Ferrario, Agostino Gavazzi.

Alle ore 18.00 ha termine l'assemblea e ha inizio la celebrazione della Messa.